Prot. n' 1094 30 DIC. 2015

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEL PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2015 DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA E CONTROLLO - D.lgs. 231/2001

La presente relazione intende illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza e Controllo (nel seguito, "OVC") così come richiesto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito, "Modello Organizzativo") adottato, in conformità ai requisiti previsti dal decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche e aggiornamenti, da "ACER PARMA".

PREMESSA

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 settembre 2012, ha istituito l'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, il quale è chiamato ai sensi dell'art 6 del Decreto legislativo 231/2001 a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo, approvato dall'Ente in data 17 settembre 2012 e successivamente modificato con delibera n. 5 del 28 gennaio 2014. Nella seduta di C. di A. del 28 gennaio 2014, sono stati nominati i componenti nelle persone del rag. Pierluigi Boldrocchi e della Dott.ssa Elisa Venturini. I componenti dell'OVC hanno ricevuto ed esaminato il Modello Organizzativo adottato dal Consiglio di amministrazione completo degli allegati.

ATTIVITA' SVOLTA

Nel Corso della riunione, tenutasi in data 10 marzo 2014, l'OVC ha approvato un proprio regolamento individuando la periodicità minima delle visite da effettuarsi al fine di garantire l'efficacia e l'adeguatezza del "Modello Organizzativo". E' stato inoltre predisposto il piano di lavoro annuale (PIANO DELLE ATTIVITA') tenuto conto che da regolamento è stato deciso di effettuare come minimo due accessi annuali.

In adempimento al disposto di legge e con riferimento alle prescrizioni e procedure previste dal Modello Organizzativo, l'OVC ha statuito di iniziare una preliminare analisi e verifica dell'operatività della struttura organizzativa della società, dei rapporti intrattenuti e delle eventuali criticità di sistema, alla luce della normativa di riferimento, il tutto al fine di una completa conoscenza da parte dei membri della situazione attuale

proposte.

Per quanto attiene la verifica dell'efficacia del modello nel tempo, come rilevato nella nostra precedente relazione, si è iniziato un processo di aggiornamento mirato del MOG finalizzato all'inserimento di criteri oggettivi e chiari in caso di mancato rispetto dei contenuti dello stesso con particolare attenzione al rispetto delle comunicazioni verso l'Organismo, il tutto tramite consulente specializzato incaricato, aggiornamento che verrà terminato nel mese di gennaio 2016, e che porterà ad una conseguente attività di informazione alle parti interessate. Tale

Per quanto riguarda invece l'attività dell'Organismo, lo stesso:

- ha verificato la corretta pubblicazione del "Modello di Organizzazione e gestione", sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <u>www.aziendacasapr.it</u> come previsto dall'art. 4.1 punto 6 del MOG, riscontrabile utilizzando il seguente percorso: area "amministrazione trasparente", voce "altri contenuti corruzione"
- ha verificato che è rispettato il contenuto di cui all'art. 4.1 punto 5;
- evidenzia, nonostante la possibilità di scaricare lo Statuto e il Codice Etico dell'Azienda, l'inesistenza di un'area dedicata all'OVC ove inserire tra le altre cose il Modulo di segnalazione all'organismo della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal D.lgs. 231/2001, nonché la presente relazione annuale;
- dichiara non essere pervenute ad oggi segnalazioni di alcun tipo da parte dei soggetti di riferimento neppure in formato anonimo.

Dall'analisi fino ad ora attuata sulle procedure inserite nel Modello Organizzativo, la struttura organizzativa e le azioni eseguite appaiono adeguate alle prescrizioni in esso indicate e risultano attuati i sistemi di controllo nelle aree di rischio in cui operano le singole unità.

Nonostante ciò, alla luce delle verifiche fino ad ora effettuate, ed in particolare richiamati i verbali relativi all'attività 2015, l'Organismo:

- suggerisce all'organo amministrativo di elaborare le modalità tecniche anche informatiche che permettano la presentazione di comunicazioni o segnalazioni in modalità anonima della commissione di reati o di tentativi di essi, in relazione a quanto statuito dal Modello Organizzativo;

terzi, nel rispetto della privacy, possano comunicare o segnalare fatti costituenti reato, anche solo potenzialmente, utilizzando sia strumenti elettronici, per il tramite di un link sul sito o altra soluzione che consenta la trasmissione sicura delle segnalazioni, o tramite una cassetta installata presso la sede amministrativa di vicolo Grossardi n. 16/a; a tal proposito si raccomanda la predisposizione di apposito regolamento, per meglio ed ulteriormente disciplinare le procedure attuative, regolamento che dovrà essere parimenti pubblicato nella suddetta sezione "amministrazione trasparente" o nella sezione apposita dell'OVC;

Nel corso delle verifiche effettuate sono emerse possibili criticità, dettagliatamente riportate nei verbali redatti, quali:

- * la mancanza di un regolamento conforme alle normative di Legge inerenti il nuovo "Codice degli Appalti" nonché del regolamento aggiornato per gli affidamenti dei servizi e lavori in economia per le ditte di fiducia;
- * relativamente al recupero degli insoluti, non esiste una procedura interna specifica ma l'Ente si avvale di norme dettate dalla legge statale e dalla legge regionale in materia.

A conclusione, l'OVC dando atto che non sono giunte segnalazioni di commissione o di tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", ovvero di violazione o elusione fraudolenta del Modello Organizzativo di "ACER Parma", raccomanda, una volta adempiute le richieste di cui sopra, la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della documentazione relativa dandone comunicazione anche tramite e-mail o altro mezzo equivalente a tutti i destinatari con invito a prenderne visione e cognizione.

OBIETTIVI

L' OVC si pone i seguenti obiettivi operativi relativamente ai controlli per il 2016:

- verificare l'adeguatezza delle procedure che verranno poste in essere relativamente all'intero processo di accertamento delle infrazioni e delle relative comunicazioni da parte dei soggetti interessati;
- organizzare momenti formativi per i dipendenti ed i collaboratori, oltre che per gli organi sociali, tali da far crescere la coscienza della legalità e la cultura del rispetto delle norme, oltre che la conoscenza delle regole e procedure rappresentate nel Modello

- garantire l'efficacia del Modello Organizzativo nel tempo, tramite l'ordinaria attività dell'OVC;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali possibili miglioramenti ed adeguamenti delle procedure adottate, dei processi e dell'organizzazione posta a presidio di essi, alla luce dei risultati degli audit e della consulenza di cui si è fatta menzione.

Parma, 28 dicembre 2015

Firmato

rag. Pierluigi Boldrocchi
dott. Elisa Venturini